



COMUNE DI NOCERA TERINESE

(prov. di CATANZARO)

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE.
(art. 1, commi 611 e segg., della Legge 190/2014)

IL SINDACO

ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 definisce ed approva il seguente schema di Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune e lo sottopone al Consiglio Comunale per la sua approvazione.

1. Premessa

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

2. Il Piano operativo

Il presente piano operativo di razionalizzazione, che sarà attuato mediante successive deliberazioni di Consiglio Comunale, prevede nel corso dell'anno 2015 una riduzione del numero delle partecipazioni del Comune.

In particolare si prevede di mantenere unicamente, per i motivi che saranno illustrati nella relazione tecnica di seguito riportata, le partecipazioni nelle seguenti società:

- **Consorzio ASMENET Calabria Soc. Cons. a r.l.**

Saranno invece eliminate le partecipazioni alle seguenti società:

- 1- Lamezia Multiservizi S.p.A. – quota di possesso 0,65% - proprietà;
- 2- Consorzio Regionale per l’Energia e la Tutela Ambientale (CRETA);
- 3- Reventino Servizi S.p.A. in liquidazione – quota possesso 0,04% - proprietà;
- 4- Consorzio Forestale Estia;
- 5- Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo, questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 dell'art. 1 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "per espressa previsione normativa", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria".

L'art. 1 comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dell'art. I commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

-(art. 1 c. 563 l. 147/13) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

-(art. 1 c. 565 l. 147/13) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(art. 1 c. 566 L. 147/13) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(art. I c. 567 L. 147/13) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

Alla luce delle considerazioni riportate di seguito nella relazione tecnica, il Comune intende cedere la propria quota di partecipazione nella società, in quanto ritenuta non indispensabile al perseguimento delle attività istituzionali.

RELAZIONE TECNICA

- INQUADRAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Nocera Terinese partecipa al capitale delle seguenti società:

- 1- **Lamezia Multiservizi S.p.A. – quota di possesso 0,65% - proprietà;**
- 2- **Consorzio Regionale per l'Energia e la Tutela Ambientale (CRETA);**
- 3- **Reventino Servizi S.p.A. in liquidazione – quota possesso 0,04% - proprietà;**
- 4- **Asmenet Calabria Soc. Cons. a r.l. – quota possesso 0,46% - proprietà;**
- 5- **Consorzio Forestale Estia;**
- 6- **Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive;**

OBIETTIVI DEL PIANO

Con il presente Piano è intenzione del Comune di Nocera Terinese confermare il mantenimento delle partecipazioni che, in termini generali, svolgono un'attività finalizzata al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. 267/2000, dallo Statuto comunale, dalle finalità politico-istituzionali dell'Amministrazione comunale, provvedendo al contempo ad avviare il processo di dismissione di quelle partecipazioni in cui il Comune detiene una quota non rilevante ai fini della *governance* della società e peraltro essa non produce beni né presta servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il processo di razionalizzazione delle partecipazioni che il comune di Nocera Terinese detiene si sviluppa da un lato con il mantenimento di quelle società — di cui all'elenco che segue - che data l'inerenza dell'attività svolta, la stessa è finalizzata al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, dall'altro lato con la dismissione delle società non appetibili per il mercato, in quanto solitamente in perdita, ossia dei soggetti aventi ad "oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" di cui al successivo paragrafo.

- 1- **Lamezia Multiservizi S.p.A. – quota di possesso 0,65% - proprietà;**
Si propone di dismettere la partecipazione poiché non considerata utile per il perseguimento dei compiti istituzionali del Comune di Nocera Terinese.
Il risparmio ad oggi non quantificato potrebbe essere riferito all'eventuale risparmio dell'eventuali perdite di esercizio.
- 2- **Consorzio Regionale per l'Energia e la Tutela Ambientale (CRETA)**
Si propone di dismettere la partecipazione poiché non considerata utile per il perseguimento dei compiti istituzionali del Comune di Nocera Terinese.
Il risparmio ad oggi non quantificato potrebbe essere riferito all'eventuale risparmio dell'eventuali perdite di esercizio.
- 3- **Reventino Servizi S.p.A. in liquidazione – quota possesso 0,04% - proprietà**
Si propone di dismettere la partecipazione poiché non considerata utile per il perseguimento dei compiti istituzionali del Comune di Nocera Terinese.
Il risparmio ad oggi non quantificato potrebbe essere riferito all'eventuale risparmio dell'eventuali perdite di esercizio.

- 4- **Asmenet Calabria Soc. Cons. a r.l. – quota possesso 0,46% - proprietà**
Si propone di mantenere la partecipazione poiché è utile per il perseguimento dei compiti istituzionali del Comune di Nocera Terinese, quale quello dell' albo pretorio on-line, delle caselle di pec, delle firme digitali, della fatturazione elettronica, delle gestione del sito comunale e della sezione "Amministrazione Trasparente".
- 5- **Consorzio Forestale Estia**
Si propone di dismettere la partecipazione poiché non considerata utile per il perseguimento dei compiti istituzionali del Comune di Nocera Terinese.
Il risparmio ad oggi non quantificato potrebbe essere riferito all'eventuale risparmio dell'eventuali perdite di esercizio.
- 6- **Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive**
Si propone di dismettere la partecipazione poiché non considerata utile per il perseguimento dei compiti istituzionali del Comune di Nocera Terinese.
risparmio ad oggi non quantificato potrebbe essere riferito all'eventuale risparmio dell'eventuali perdite di esercizio.

IL SINDACO
(Avv. Fernanda GIGLIOTTI)